



**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 4 DICEMBRE 2014**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 4 DICEMBRE 2014

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Gianluca Trani

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio

PRESIDENTE:

5 assenti, 12 presenti. Prima di aprire il Consiglio Comunale sulla approvazione dei verbali delle sedute precedenti volevo portare a conoscenza del Consiglio la richiesta appunto di integrazione del Sindaco relativa alla delibera di Ischia Ambiente, dove non fu portata all'interno della delibera l'indicazione del Consigliere Salvatore Mazzella relativa a una Perizia al valore effettivo rispetto a quello nominale. Quindi se, diciamo, il Consiglio Comunale siamo tutti quanti d'accordo nel discutere e integrare la delibera di Ischia Ambiente, cioè relativa ai servizi di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico, se vogliamo appunto discuterla tutti quanti insieme non ci sono problemi. Il verbale, purtroppo il Consigliere Mazzella non parlò al microfono e quindi non è stata riportata questa cosa. Se siamo d'accordo, se no convochiamo un altro Consiglio Comunale.

SINDACO:

Racconto un attimo l'episodio quale fu, quando si trattò di dovere decidere l'importo a base d'asta ci fu una eccezione che il Consiglio Comunale ritenne fondata di non partire dal valore nominale della società, ma bensì facendo periziare la società per fare in modo che venisse un valore diciamo più favorevole, evidentemente, sperando che sia così per l'amministrazione. Io personalmente alla fine del Consiglio chiesi di fare questo emendamento e quindi di votarlo, purtroppo non fu votato, e il Segretario non lo ha riportato nella delibera, né il Segretario dice che c'è traccia, evidentemente non fu registrato, nell'ambito del verbale. Detto questo però io mi sento di dovere dire: ogni ritardo dovuto a questo argomento non fa altro che ritardare la pubblicazione del bando di gara e quindi non fa altro che ritardare l'entrata in vigore del nuovo capitolato, che prevede una riduzione di quasi 1 milione di euro a favore dei cittadini, perché ogni giorno che passa noi operiamo ai sensi del vecchio capitolato che, come tutti quanti voi saprete, è più oneroso per l'Ente. Quindi non solo è un esclusivo interesse e dell'Ente fare quanto Ministro prima la gara e quindi tenere gli atti amministrativi perfetti per poterlo fare in tempo celere. Ma devo, a questo punto, fare un appunto a chi ha deciso di non convocare, di non mettere all'ordine del giorno questo argomento che il sottoscritto ha ritenuto urgente, perché non è facoltà del Presidente ritenere se un argomento è urgente o meno, ma è il Consiglio che nel momento in cui si tratta questo argomento deciderà, o meno sull'urgenza, se ritiene che è urgente si fa in quella seduta, se ritiene che non è urgente si rinvia ad un'altra seduta, il regolamento in questo è chiaro, e non può essere lasciato assolutamente nella discrezionalità della presidenza non inserire questo punto all'ordine del giorno nel momento in cui il Sindaco ha chiesto la convocazione ai sensi del regolamento d'urgenza. Pertanto credo che non possa farsi passare questo precedente, perché altrimenti si rischia di vedere limitata l'attività e l'azione di questo Consiglio Comunale, pertanto io ho preparato una nota in merito, che chiedo al Segretario di metterla agli atti, Segretario se dopo la vuole leggere mi fa la cortesia. E nello stesso tempo, per non creare anche un precedente di portare fuori sacco in questo Consiglio argomenti che non sono iscritti all'ordine del giorno, io chiedo di non farlo questa mattina, ma di convocare d'urgenza un Consiglio Comunale per poter approvare questo punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Nel rispondere al Sindaco: io ho inviato una lettera al Sindaco di risposta in cui, diciamo, era sopraggiunto fuori termine la richiesta di integrazione del Consiglio Comunale, e quindi mi riservavo di portarlo a conoscenza del Consiglio Comunale, poi il Sindaco successivamente mi rispose di convocare un Consiglio Comunale d'urgenza o, nell'ipotesi che non era urgente, di integrarlo nel Consiglio Comunale di questa mattina. Io l'ho portato a conoscenza dei Consiglieri, ma siccome è pervenuta una richiesta, e come da regolamento spettano i 20 giorni per convocare il Consiglio Comunale, e visto che siamo ancora nei venti giorni da parte della richiesta del Sindaco, io provvedo a convocare il Consiglio

Comunale nei prossimi giorni, quindi stesso stamattina, e rispettando i termini canonici che sono previsti dal regolamento senza alcun problema. Nella denegata ipotesi c'era scritto anche se non è urgente può integrarlo nella stessa mattina del Consiglio Comunale. Siccome la prima richiesta rispetto ai venti giorni non c'è alcun problema. Convoco il Consiglio Comunale. Facciamo rispettando il regolamento, senza alcun problema.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Posso dare anche io un contributo? Presidente io penso che in relazione a questa vicenda, al di là della fattispecie, è proprio una questione di interpretazione del principio, ai sensi dell'articolo 38, parliamo del comma quinto e sesto del regolamento che, diciamo, disciplina i lavori del Consiglio Comunale, allorquando vi è una richiesta presentata di urgenza Lei deve integrare l'ordine del giorno, così come prevede proprio espressamente entro un termine precedente alla riunione. Se eventualmente questo termine non era congruo per quanto riguarda il giorno del 20 di novembre, sicuramente sarebbe stato congruo per la giornata di stamattina, e quindi noi stamattina all'ordine del giorno, con un quorum da prima convocazione potevamo tranquillamente, diciamo, trattare l'argomento che il Sindaco Le aveva chiesto procedendo ad effettuare questa integrazione. Diversamente, Presidente, tu assumi un atteggiamento che in qualche maniera tende a limitare quella che è la prerogativa di noi altri Consiglieri Comunali e quindi come principio io penso che sia opportuno che la prossima volta che ti perviene una richiesta di urgenza entro il termine delle 24 ore, sia nella prima convocazione, che nella seconda, che tu integri, che Lei integri l'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Senza alcun problema, Enzo, sempre nel rispetto dell'imparzialità dei ruoli, alla fine ho rispettato il regolamento, ho portato a conoscenza del Consiglio Comunale la richiesta del Sindaco, come sempre ogni volta il Sindaco quando ha fatto richiesta io ho sempre diciamo, mi sono sempre attenuto al regolamento e al rispetto dei ruoli senza alcun problema. Naturalmente la richiesta era pervenuta fuori termine, io provvederò stesso in giornata a convocare il Consiglio Comunale di urgenza, almeno che il Consiglio Comunale all'unanimità non vuole, appunto, discutere l'argomento e integrare questo appunto, diciamo, del Consiglio Comunale che fu fatto il 17 ottobre, anche perché poi le carte mi sono pervenute della Ischia Ambiente dopo varie lettere che ho inviato al Segretario in modo molto ritardato, e quindi è un altro appunto anche alla struttura che faccio, perché poi mi sono pervenute notevole ritardo queste carte appunto della delibera diciamo della Ischia Ambiente. Quindi dopo due solleciti mi sono pervenute le carte e quindi sinceramente...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Presidente proprio per dare un contributo sostanziale sul problema, al di là della forma. Ma io non ho ancora visto pubblicata la delibera, non ho visto ancora pubblicata questa delibera.

PRESIDENTE:

Consigliere Bernardo dopo 2 solleciti al Segretario Comunale, al Sindaco, e alla struttura, io ho ricevuto le carte, e quindi appena ho ricevuto le carte ho provveduto a leggerle per garantire, diciamo, che non ci fossero errori e le ho portate al segretario che provvederà a pubblicarle senza alcun problema.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma nella delibera che Le hanno portato che cosa è indicato? Che si deve procedere al bando al valore nominale?

PRESIDENTE:

No, a una Perizia al valore...

SEGRETARIO GENERALE:

No, non hai capito, la Delibera non poteva che essere stata stilata come è stata deliberata, cioè si parla del valore nominale.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Quindi questo Consiglio ha deliberato di... Noi abbiamo votato contro, per carità, e quindi avete deliberato al valore nominale.

SEGRETARIO GENERALE:

La votazione è stata fatta così, l'emendamento discusso, la proposta del Consigliere Mazzella non è stata votata.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

E quindi voi adesso all'ordine del giorno che deve fare, per capire io, il Presidente è una rettifica, no, è una rettifica. Perché se abbiamo già stabilito nella delibera. Quindi è una rettifica, perché se la delibera non è ancora pubblicata.

PRESIDENTE:

La delibera non è pubblicata, però dice il Consigliere Bernardo come lo facciamo a sapere.

SINDACO:

Il ritardo della pubblicazione è scaturito proprio da questo, che c'è stata una querelle tra noi, il Segretario, e quanti altri per capire un attimo se potevamo evitare un nuovo... Visto che il Consiglio era stato chiaro, si era espresso in questi termini. Dopo di che il Segretario ha ritenuto che doveva farsi una votazione apposta dell'emendamento, che non è stata fatta, per cui non c'è nella registrazione. E quindi noi dovremo votare questo.

PRESIDENTE:

È una rettifica.

SEGRETARIO GENERALE:

La delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva. Se la volete vedere la vado a prendere, è arrivata questa mattina firmata, ve la leggete e la rettificate. Stamattina il Presidente mi ha consegnato la delibera firmata.

PRESIDENTE:

Allora l'argomento decidiamo quindi di convocare un Consiglio Comunale di urgenza, senza alcun problema per rettificare questa cosa, stigmatizzando ancora una volta anche il comportamento diciamo per quanto riguarda gli uffici che mi hanno fatto avere le carte dopo. Poi naturalmente io provvederò a convocare il Consiglio Comunale questa mattina.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Presidente però sempre per dare un contributo, che è poi diciamo di forma, ma che diventa di sostanza, Lei stamattina ai sensi dell'articolo 38 quinto e sesto comma l'argomento in via d'urgenza lo doveva integrare nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Si fa sulla prima convocazione e non sulla seconda.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Aspetta, questo è un tuo orientamento che, a mio avviso, è errato. Fammi finire di parlare, e voglio che sia messo a verbale che il Consigliere, e che è quindi riportato che il Consigliere si lamenta di questa circostanza perché Lei praticamente non ci ha consentito di trattare in via di urgenza questo argomento, in quanto aveva tutto il termine per poterlo fare perché quando il Sindaco ti ha rivolto l'invito di inserire l'argomento all'ordine del giorno tu avevi i termini previsti dall'articolo 38 per poterli inserire. Ed è il Consiglio Comunale che poi, a maggioranza, decide se l'argomento ha i crismi dell'urgenza o meno. Introducendo invece l'argomento come volevi fare questa mattina, praticamente in qualche maniera avremmo trattato l'argomento soltanto se c'era l'unanimità dei Consiglieri Comunali sulla cosa, e questo tende a non essere confacente con quello che è l'indirizzo che invece il regolamento ci dà. Tu potevi inserire all'ordine del giorno dell'attuale riunione, che è in seconda convocazione, perché il regolamento

parla di riunione senza indicare né in prima e né in seconda, lo inserivi nell'ordine del giorno della riunione odierna in seconda convocazione, però con un quorum da trattare in prima convocazione. Grazie. In via di urgenza ai sensi del comma sesto, articolo 38 vengono disciplinati e vengono ribaditi dal Consiglio Comunale a Maggioranza. Se vedi il comma sesto dell'articolo 38 così prevede, grazie.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Sulla questione iniziale che è stata posta sulla questione dell'inserimento o meno all'ordine del giorno voglio semplicemente dire che si tratta, praticamente, di una rettifica di una delibera di Consiglio Comunale. Credo che per rettificare questa delibera dovremmo anche avere gli atti a disposizione, e quindi non è che si evita di pubblicare una delibera rispetto a questa rettifica. Poi credo che bisognava anche, come dire, nello scorso Consiglio Comunale bisognava mettere attenzione su quello che veniva dichiarato dal Consigliere Mazzella e quindi procedere a questa delibera in modo corretto, alla deliberazione in modo corretto. Sulla questione del primo... Io credo di condividere, chiedo di mettere agli atti, di condividere l'orientamento di considerare la seconda convocazione una convocazione cristallizzata, e quindi non si può prevedere in nessun caso di inserire ulteriori argomenti all'ordine del giorno. Non credo che poi questa sia una questione così importante, soprattutto alla luce del fatto che si attendeva anche il nulla osta, l'okay, da parte dell'ATO, non so se è arrivato questo parere da parte dell'ATO se si poteva procedere nella privatizzazione di Ischia Ambiente e quindi dare atto, dare, come dire, seguito alla delibera. Quindi io credo che in un certo senso tutto questo polverone che si sta alzando è semplicemente un qualche cosa, è una azione politica di disturbo nei confronti del Presidente del Consiglio, che ci aspettavamo, e ci aspetteremo anche nei giorni prossimi perché forse l'azione che sta facendo nel territorio, sul territorio Comunale il Presidente del Consiglio dà fastidio di fronte, e forse dà fastidio anche l'azione che fanno anche gli altri Consiglieri Comunali di Minoranza sul territorio, nel paese, tra la gente, forse voi state un po', come dire, retrocedendo e vi dà fastidio. E quindi io chiedo di evitare in questi sterili attacchi, e chiedo anche la collaborazione degli altri Consiglieri di Maggioranza che normalmente non sono scesi su queste bassezze e su queste cose che veramente sono ridicole.

PRESIDENTE:

Passiamo alla approvazione dei verbali sedute precedenti...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Sempre sull'ultimo argomento un'ultima parola: quello che sta succedendo, quello che è successo è la conseguenza di un clima che si è creato nei lavori del Consiglio. Un clima che si è creato perché fatti di questo genere si sono sempre risolti con una conferenza dei Capigruppo, chiamando le minoranze, ovviamente il clima che si è creato non consente più questa agibilità, quindi questo clima non penso che vada nell'interesse del paese in generale. Quindi l'invito è: cercare ognuno di fare un po' di esame di coscienza e cercare di ricostruire un clima di serena collaborazione in Consiglio Comunale e non solo un momento di forza, noi siamo maggioranza, non me ne importa, e non vi facciamo neppure parlare, perché poi questo non fa bene al paese.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Poi sarà anche oggetto di una mia interrogazione. Alcuni giorni fa, cioè da qualche settimana si stanno svolgendo dei lavori di metanizzazione lungo la strada di via Baldassarre Cossa, insomma la strada statale 270. alcuni cittadini mi segnalavano questa cosa perché, giustamente però io non vado, come dire, nella parte che ci sono gli inquirenti, quindi tutta la parte che se ne occupa la Magistratura a me non mi interessa, però c'è l'aspetto politico. Noi alcuni mesi fa abbiamo consegnato la cittadinanza, voi, perché io fortunatamente non ho partecipato su questo fatto, abbiamo dato la cittadinanza a Casari, il patron della GPL Concordia, nonché Ischia Gas. Un cittadino che percorreva tutti i giorni, e quindi era vittima di questi ingorghi, perché poi ovviamente l'Ischia Gas non rispetta magari si dovrebbe fare, come dire, una conferenza di servizi per stabilire che magari l'inizio dei lavori la mattina dovrebbe essere dopo l'orario di punta proprio per evitare tanti ritardi per quanto concerne chi deve andare a Napoli, chi deve andare a scuola, va beh, questo non ci interessa. Cioè ci interessa però, come dire, sarà oggetto di un'altra interrogazione. Però è una cosa che balzava agli occhi del cittadino è quella che diceva: ma come mai l'impresa che fa i lavori non c'è un ischitano che lavora all'interno di questa ditta. Forse ne lavora uno, come mai all'Ischia Gas erano due i dipendenti di Ischia amministrativi, oggi

praticamente ho scoperto che praticamente uno di questi è stato licenziato ed addirittura è stato costretto a iniziare un contenzioso con Ischia Gas per essere ripreso. Allora noi abbiamo dato la cittadinanza onoraria ad un soggetto che praticamente per Ischia è un imprenditore che sta semplicemente puntando al lucro, all'utile, e questo io lo condivido, sono problemi suoi. Però noi non possiamo dare la cittadinanza ad un soggetto che poi invece calpesta ogni giorno i cittadini, i diritti, quelli che sono i diritti, io ricordo che voi spesso vi ispirate a qualche Sindaco che in precedenza ha dato lustro al nostro paese, ma quando si facevano i lavori pubblici, anche se le imprese erano del continente, si imponeva, in un certo senso si diceva la manodopera la devi scegliere sul territorio. Ischia Gas praticamente dà lavoro ad 1 solo ischitano e vi sfido... A me questo non interessa, a me questo non interessa, io voglio solo sapere, io voglio semplicemente sapere noi per quale motivo abbiamo dato la cittadinanza a questo soggetto che a Ischia non sta dando niente, perché lui mette i tubi del gas, rompe la strada, ma poi si fa pagare, non è che il gas lo regala, caro Pasqualino, almeno desse un posto, una occupazione ad un giovane, ad un qualcuno che è uscito fuori dal mercato. 1 è stato licenziato, 1 è stato licenziato, 1 è stato licenziato e sta facendo contenzioso con l'Ischia Gas, questo è il problema. Che cavolo gliela avete data a fare la cittadinanza a questo soggetto? Io farò istanza per la revoca della cittadinanza a Casari.

PRESIDENTE:

Parliamo anche di argomenti attinenti, capisco tutte queste cose, però parliamo anche di argomenti attinenti alle problematiche che ci sono, poi questi argomenti politici semmai li riserviamo in una successiva istanza, perché poi non dobbiamo neanche trascendere su questi argomenti e faccio ammenda. Enzo forse non mi hai seguito, l'hanno interrotto, Enzo scusami, ho cercato... Allora io ho cercato di... Consigliere Ferrandino, Consigliere Ferrandino, Consigliere Ferrandino scusa un attimo, ho cercato di interrompere il Consigliere Ferrandino, anche perché cito richiamo all'ordine tutti quanti, perché gli argomenti devono essere anche relativi preliminari certamente a casi attinenti il Consiglio Comunale. Quindi molte volte non sfioriamo anche in altre cose. Quindi la richiamo anche su questo aspetto. E quindi passiamo agli argomenti all'ordine del giorno e dopo proseguiamo sulle altre cose. E quindi passiamo alla approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Presidente volevo fare pure io una polemica, visto che la fanno tutti mi deve consentire. Per quanto riguarda la questione mossa dal Consigliere collega Ferrandino, io trovato che sia immotivata giustamente, perché nei Consigli passati il Consigliere Bernardo, Ciro Ferrandino hanno premuto sulla amministrazione e sul segretario affinché quella delibera sulla Nettezza urbana venisse perfezionata e si sono lamentati che praticamente questa delibera trovava ritardi. L'argomento chiesto dal Sindaco a integrazione va proprio nella direzione di portare chiarezza e compimento a quella delibera. Quindi proprio in virtù delle rimostranze della opposizione mi pare logico, mi pare logico che in effetti questo argomento andasse trattato, integrato in modo tale da perfezionare l'atto. Quindi non mi pare che sinceramente... Non mi pare che sinceramente sia un atto formale.

PRESIDENTE:

Consigliere Ferrandino, Ciro, gentilmente passiamo agli argomenti all'ordine del giorno. Per l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, avete letto le delibere? 10 febbraio... Ci sta anche ottobre... Allora qua partiamo dal 2013, scusa Montagna, dal 2013 ad oggi.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Presidente sulla questione dei verbali ci tengo a precisare che io in passato ho chiesto sempre la rettifica di un verbale a cui tenevo molto, in quanto c'era una delibera che non rispecchiava. Io non ricordo se sia stata fatta la dovuta rettifica di quella delibera. Quindi prego il Segretario di andare a prendere gli atti e verificare, perché sulla quella delibera è passato circa 1 anno, ma la rettifica non è stata fatta. Per mesi, adesso mi viene a dire la mettiamo in coda, e non si tratta. Io personalmente...

PRESIDENTE:

Vediamo di fare questa rettifica che chiede il Consigliere Migliaccio. Se la poniamo così, io lo dico per la conduzione dei buoni lavori, non lo dico perché non lo voglio fare a meno eh. Quindi segretario sospendiamo dieci minuti, vai a prendere la delibera dell'Evi. Se la poniamo così...

SEGRETARIO GENERALE:

si sta confondendo, i verbali sono le delibere che sono tutte pubblicate.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

E i verbali? Anche i verbali.

SEGRETARIO GENERALE:

Ma quelli essendo sbobinatura delle vostre dichiarazioni, sono quello che avete detto, la rettifica va fatta sulla delibera se c'è da rettificare, le delibere sono tutte pubblicate.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

No, io voglio anche i verbali, noi stiamo approvando pure i verbali.

SEGRETARIO GENERALE:

Sì, ma sta dicendo un'altra cosa.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Dico i verbali devono essere messi sull'albo pretorio.

SEGRETARIO GENERALE:

Le delibere se sono conformi al deliberato.

CONSIGLIERE MONTAGNA:

Se modifichiamo il verbale, modifichiamo automaticamente anche la delibera. Scusami, è così.

SEGRETARIO GENERALE:

non approvate la sbobinatura, approvate i verbali se ci sono degli errori o delle interpretazioni sbagliate nella delibera.

CONSIGLIERE MONTAGNA:

Allora è una rettifica alla delibera.

PRESIDENTE:

Se tu ti leggi la delibera e riscontri che è stata riportata un'altra cosa rispetto a quello che... Dici guardate che su questa delibera...

CONSIGLIERE MOLLO:

Però devo leggermi il verbale per vedere se è stata sbagliata la delibera così come è composta.

SEGRETARIO GENERALE:

L'esempio banale: se in una votazione Gigi Mollo ha votato favorevolmente ed esce il voto contrario o astenuto o assente, dice: "Guardi io ero presente", si fa la rettifica di una presenza, o di una assenza, di un voto favorevole o meno.

CONSIGLIERE MONTAGNA:

E la sostanza del discorso non si tocca?

SEGRETARIO GENERALE:

Nella eventualità in cui qualche volta è capitato la dichiarazione di voto viene inserita in delibera se c'è una falsa interpretazione, una errata interpretazione della dichiarazione di voto, in quel caso tu la vai a prendere dal verbale, altrimenti è la delibera.

CONSIGLIERE MONTAGNA:

Allora, perdonami, se per esempio, come nel caso della delibera di Ischia Ambiente che ci manca la votazione, è intenzione di tutti quanti noi di fare la Perizia secondo il valore d'asta... Te lo diciamo noi che ci sta. Non so se mi spiego.

SEGRETARIO GENERALE:

Perdonami io devo leggere le carte e lo ricordo anche io.

PRESIDENTE:

Andiamo avanti con i lavori, per quanto riguarda l'istituzione del museo civico di Aenaria. Chi relaziona su questa delibera?

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Presidente se questo argomento lo possiamo rinviare al prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Non c'è problema, se siamo tutti d'accordo.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Un attimo, fammi completare la dichiarazione. Se gentilmente possiamo rinviare questo argomenti al prossimo Consiglio Comunale perché allegato al corpo della delibera vi è anche una bozza di regolamento per il funzionamento del civico museo, e dato che stiamo aspettando delle correzioni, perché lo abbiamo redatto insieme alla soprintendenza, stiamo aspettando delle correzioni, non sono giunte ancora, dovrebbero arrivare oggi o al più tardi domani, e quindi saremo pronti per discuterlo.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

La richiesta non dovrebbe farla l'amministrazione?

PRESIDENTE:

Io chiedo al Consiglio se all'unanimità tutti quanti sono d'accordo al rinvio? La richiesta l'ha fatta il Consigliere Ferrandino. Quindi passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Il sottoscritto Consigliere Ciro Ferrandino vota contrario diciamo al rinvio della discussione perché la proposta di rinvio non è stata fatta in modo consono, perché non è stata fatta da un membro della amministrazione, ma da un Consigliere Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

Terzo argomento: servizi a pagamento, modalità di gestione del servizio, indirizzi. Sindaco sull'affidamento delle strisce blu.

SINDACO:

Questa è una delibera propedeutica allo svolgimento da una gara che ci può portare all'affidamento del servizio delle strisce blu, e la messa in opera anche delle telecamere sul territorio che consentirà di sorvegliare e verificare chi magari entrerà nelle ZTL senza averne titolo in alternativa agli attuali pilomat, quindi vogliamo un po' modernizzare quello che è il sistema attuale, creando dei varchi video sorvegliati per fare in modo che si tutelino sempre di più le ZTL che sono per un paese turistico come Ischia sicuramente una risorsa per il turismo. Alla base, quindi c'è stato un approfondimento del segretario Comunale il quale ritiene, nonostante finora non sia mai stato fatto, e nonostante finora siano state fatte già delibere di affidamento del genere, e parlo della amministrazione Brandi sicuramente ricordo, ma forse anche quella precedente, non so, però sembra che per la correttezza degli atti amministrativi sarebbe opportuno fare prima questa delibera. Per cui il Segretario ha richiesto di portarla

nel primo Consiglio Comunale utile e siamo qui per discuterne questa mattina. Segretario se la vuoi un attimo illustrare perché non l'ho seguita.

SEGRETARIO GENERALE :

Fondamentalmente ai sensi dell'articolo 42 del Testo Unico c'è necessità da parte del Consiglio Comunale di dare indirizzi all'organo esecutivo sulla modalità di gestione del servizio. Di dare indicazioni all'organo esecutivo sulla modalità di gestione del servizio. Nell'atto predisposto fondamentalmente dal comandante della Polizia municipale c'è un elenco e una indicazione delle strade dove andrebbero poi indicati gli stalli, poi ci sarebbe da verificare se, cioè l'ultima circolare ministeriale dove dà l'obbligo della segnalazione degli stalli nel caso in cui siano a spina di pesce, a sessanta gradi, e a novanta gradi. Mentre se sono paralleli all'asse stradale potrebbero non essere indicati, ma necessariamente ci vuole la segnaletica che dà la possibilità al cittadino di verificare se è una zona sottoposta a pagamento o meno. Quindi al di là poi di andare il Consiglio Comunale a verificare, se ritiene, se tutte le zone sono idonee per l'allocatione delle strisce c'è l'indicazione di procedere a una gara ad evidenza pubblica per individuare un soggetto che andrà a gestire il servizio di riscossione della sosta a pagamento e della collocazione poi di eventuali telecamere per andare a tenere sotto controllo le zone a ZTL.

PRESIDENTE:

prego Consigliere.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Per la verità aspettavo che il Sindaco avesse un poco illustrato al consiglio un po' meglio la tematica, soprattutto gli accadimenti che erano successi su questa vicenda, per la quale, come anche questa mattina hanno dato ampio spazio i media locali vi è stata una delicata inchiesta da parte della Guardia di Finanza, anche se il Pubblico Ministero ha ritenuto, sempre per l'assenza dell'elemento soggettivo di questo reato e per l'abuso di potere fare una richiesta di archiviazione, alla quale io mi sono opposto. La Giunta Comunale l'anno scorso ha invitato il Comandante dei vigili urbani di procedere alla allocatione di parcometri per il costo complessivo di 39.780, 39.780, 40.000 euro è il limite massimo per il quale si può procedere ad affidamenti a trattativa privata. Il comandante dei vigili ha provveduto all'affidamento a trattativa privata spendendo 40.000 euro per prendere i parcometri per soli 5 mesi, quindi ad un costo, ce ne saremmo comprati non 40, ma 80 come parcometri per quei soldi, e io su questa vicenda ho avuto, ho fatto delle mie iniziative sia presso la Corte dei Conti, sia presso la Procura della Repubblica. Nel mese di quest'anno la Giunta Comunale ha avviato, ha deciso di procedere all'affidamento di questo servizio della sosta a pagamento a terzi mediante una gara. Su questo io ho fatto una mia specifica interrogazione in quanto ritenevo che l'esternalizzazione di un servizio fosse competenza di un Consiglio Comunale e ero anche supportato da tutta una serie di ricerche che avevo fatto guardando i siti degli altri Comuni, dove avevo trovato centinaia di delibere del Consiglio Comunale che deliberavano appunto in tal senso l'esternalizzazione verso i servizi. Ciò nonostante anche su questo parte l'indagine e la Guardia di Finanza sostiene, ritiene che la Giunta ha adottato un atto che non è di sua competenza e quindi oggi siamo in questo consiglio Comunale ad approvare questo affidamento. Ora io, dico la verità, questi non possono essere gli indirizzi che il Consiglio può dare alla Giunta nell'esternalizzare un servizio. Io oggi penso che una amministrazione attenta ci avrebbe dovuto dire quali sono i costi e i benefici della esternalizzazione di un servizio rispetto ad un servizio gestito all'esterno. Ma io vi invito, tutti i Consiglieri, di andare a vedere le delibere adottate dagli altri Comuni, ma mica sono pazzi che approvano una delibera di questo genere al buio, ma avete letto qua dentro che sta scritto? Allora che l'amministrazione ci dica noi riteniamo che con dati certi che una gestione tramite terzi ci porta questi benefici, ed allora uno può decidere quali sono, ma così all'esterno noi dovremo dire per le ragioni espresse in narrativa, che non si sa quali sono, perché c'è solo un elenco di strade, che qui si intendono riportate, l'affidamento del servizio in gestione delle aree di sosta e mobilità del territorio Comunale a pagamento, senza custodia e fornitura. Affidamento a chi? Noi il Consiglio delibera l'affidamento? Mah. Adottare un sistema di controllo automatico mediante telecamere degli accessi della zona a traffico limitato. Dare mandato alla Giunta Comunale, al responsabile del servizio competente di porre in essere tutti gli atti idonei. E che è questa cosa? Ma io veramente vi invito, secondo me mica sono pazzi gli altri Consigli Comunali che quando approvano delibere proprio per le soste a pagamento fanno una analisi di

tutti i costi, perché non si può gestire all'interno, mica si affida così un servizio ai terzi. Noi su questo possiamo fare un danno enorme al Comune. Ai cittadini ovviamente. C'è un'altra tematica che poi mi vede, mi ha visto un poco contrapposto con il segretario, sulla possibilità che vi era nella precedente delibera che l'affidatario del servizio di concessione potesse procedere anche ad elevare multe. E il segretario proprio mi segnalava una Sentenza del Consiglio di Stato che evidenziava che le multe possono essere elevate unicamente se l'area viene data in concessione, e noi qui non diamo un'area in concessione, qui diamo un affidamento di servizi. Qui rischiamo di fare la stessa operazione fatta a Casamicciola, a Forio l'anno scorso che ha portato a 20.000 verbali che hanno dovuto annullare in autotutela dopo che hanno speso quasi 100.000 euro di spese legali su tutti i verbali che rimettevano, e per il quale hanno un forte contenzioso con la Maggioli, se ricordo bene 5/600.000 euro, forse chiuderanno questo contenzioso. Quindi noi dobbiamo fare molta attenzione quando facciamo un affidamento al terzo, ci possiamo limitare a dire unicamente affidiamo il servizio a terzi. Cioè affidiamo il servizio, a chi? Ai nostri uffici? Ai terzi? E poi perché esternalizziamo un servizio, lo possiamo o non lo possiamo fare? Quindi io allo stato, non essendo concettualmente contrario alla esternalizzazione di questo servizio, però volendo deliberare con scienza e con coscienza e soprattutto guardandomi bene la tasca io non penso che si possa approvare questa delibera. Ma poi penso che neppure questa delibera sia sufficiente per la Giunta poi di indire la gara. Poi lo volete fare, avete i numeri per farlo, e le responsabilità per poterla assumere.

PRESIDENTE:

ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Credo che la delibera, come già ha sottolineato il Consigliere, Collega Carmine Bernardo, non è stata redatta in modo corretto, soprattutto per i contenuti, soprattutto per l'indirizzo che si vuole dare, e soprattutto per gli impegni che il Comune prenderà con l'adozione di questa delibera. Pertanto io credo che vada riportata agli uffici competenti per poterla integrare e per renderla, per poterla poi discutere in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Passiamo alla dichiarazione di voto. Per la maggioranza e per le minoranze passiamo alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Voto favorevole.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Voto contrario alla proposta di delibera, e penso di interpretare anche il pensiero del Consigliere Bernardo e del Consigliere Ciro Ferrandino, per l'assoluta lacunosità della proposta presentata, e sia dell'impegno economico, e sia per quanto concerne i benefici che vengono ai cittadini ischitani.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

PRESIDENTE:

Riconoscimento delle unioni civili, istituzione del registro amministrativo delle unioni civili.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Anche questo argomento, Presidente, se gentilmente lo vogliamo rinviare perché il proponente, che è il Consigliere Gigi Di Vaia non è presente e dato che diciamo anche l'inserimento all'ordine del giorno ha suscitato nella nostra opinione pubblica un giusto dibattito, penso che sia giusto attendere la presenza del Consigliere Di Vaia sulla questione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE AL VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

4 astenuti 8 favorevoli. Poi c'è il punto 5 e 6, sono il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, unifichiamo la discussione e poi vediamo singolarmente le delibere. Quindi chi relaziona sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio?

SINDACO:

In realtà sono pervenute agli atti dell'ufficio finanziario alcuni verbali di somma urgenza risalenti addirittura al 2006, 2007, 2008, 2009, per cui la ditta Gimaver era stata incaricata in occasione di eventi evidentemente abbastanza importanti di cattive condizioni meteo che avevano prodotto la richiesta di intervento di urgenza per eliminare detriti e quant'altro che erano rimaste praticamente senza poi la copertura finanziaria e senza il pagamento. Sono pervenute all'ufficio finanziario, i quali hanno istruito la pratica, c'è stato un parere dei revisori... Evidentemente non hanno fatto più gli atti successivi, perché Lei sa che la somma urgenza prevede che entro trenta giorni poi devono farsi gli atti successivi, siccome credo che sia capitato a cavallo del commissariamento, alcuni di questi, perché parlo del 2006, gennaio del 2007, evidentemente non ha fatto più l'iter che dovevano fare. Io vi dico solo che riguardano 2006, 2007, anche 2008, e 2009 a dire la verità, i verbali di somma urgenza a firma del geometra Mazzella, e che entrambi, sia Mazzella che Arcamone hanno ribadito e dichiarato che dall'istruttoria fatta effettivamente questi interventi sono stati realizzati e le cui somme mai impegnate quindi mai pagate e quindi l'hanno portato all'attenzione dell'ufficio finanziario, il quale ne ha fatta una istruttoria, ha recepito il parere positivo dei revisori dei conti, si è operato il 10 per cento di riduzione che sarebbe l'utile che oggi la Norma prevede che si applichi nel momento in cui si tratta di approvare debiti fuori bilancio, e lo sottopone all'attenzione di questo Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo del Testo Unico, 193 o 94, 194 del consiglio Comunale. Questo è per un importo di 20.000 euro più Iva, 20.430, più Iva. Ed è la prima delibera che si sottopone alla approvazione del Consiglio Comunale. C'è una seconda, che è riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Mario Trani, questo dunque vediamo se sono sempre lavori di somma urgenza, sì, sempre somma urgenza, firmati dal terzo settore area tecnica geometra Raffaele Mazzella, di cui anche attesta che effettivamente tali interventi sono stati realizzati e mai pagati e mai impegnati, per cui diventa a tutti gli effetti un debito fuori bilancio, anche qui detratto il 10 per cento si arriva a deliberare un importo di 6.858 Iva compresa, quindi sono 5.940 più Iva, e questa è la seconda delibera approvazione debiti fuori bilancio.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Sui debiti fuori bilancio dobbiamo dire sempre la solita cosa, ma i dirigenti non ci firmano le attestazioni ogni anno che non ci sono debiti fuori bilancio? Ed ogni anno escono i debiti fuori bilancio. Ma questo veramente è un pozzo senza fine che ci crea dei problemi e non ci fa capire qual è la effettiva reale situazione finanziaria dell'Ente. Io penso che il Consiglio Comunale non può limitarsi ad approvare così leggermente, con leggerezza quello che è un argomento che sta diventando ricorrente in questo Consiglio Comunale e che comporta ogni anno un costo per il Comune di 5/600.000 euro, perché qua è sistematico, ogni anno noi dobbiamo pagare 5/600.000 euro di debiti fuori bilancio, e sistematicamente escono robe del 2006, 2007. Io spero che almeno il 2002, il 1990, qualche altro anno lo abbiamo esaurito. Ci sono gravi responsabilità nella gestione di questi debiti fuori bilancio, di queste somme urgenze che in maniera così, con tanta facilità vengono concessi dagli uffici, quindi io su questo esprimo parere, cioè preannuncio il mio voto negativo e vi ripeto che continuerò a fare la mia battaglia nelle sedi in cui la sto facendo per i debiti fuori bilancio.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Condivido la questione che sollevava il collega Bernardo, perché sulla questione debiti fuori bilancio noi cerchiamo sempre di richiedere le certificazioni, attestati, io spesso semestralmente chiedo di essere, come dire, rendicontato se vi sono o meno debiti fuori bilancio e spesso mi viene risposto che non ci sono debiti fuori bilancio da approvare. Oggi ci troviamo con dei debiti fuori bilancio che risalgono al 2006, 2007, 2008. D'altronde credo che noi andiamo approvare oggi, magari se possiamo chiedere al dirigente, andiamo approvare dei debiti fuori bilancio che saranno già stati liquidati prima del riconoscimento, quindi volevo solo chiedere... Spesso accade in questo Ente.

Presidente se era possibile chiedere, io credo che questi debiti fuori bilancio sono stati già pagati prima del riconoscimento, normalmente accade così.

Va bene, dopo chiediamo se è possibile avere una risposta. Se è possibile sapere se questi debiti fuori bilancio sono stati pagati o meno? Questi no? Spesso accade che si pagano... Solo le Sentenze? Va bene. Va bene.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

Approvazione verbali sedute precedenti con una rettifica letta da Pasqualino Migliaccio, con le due rettifiche.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Signor Presidente leggiamo questa richiesta di rettifica e integrazione della delibera di Consiglio numero 30 dell'11 luglio 2013. In sede di approvazione dei verbali delle sedute precedenti. I sottoscritti Consiglieri Comunali Pasquale Migliaccio e Vincenzo Ferrandino, del gruppo del Partito democratico, premesso che con delibera numero 30 dell'11 luglio 2013 avente ad oggetto Evi S.p.a. in liquidazione, esame situazione ed andamento della liquidazione provvedimenti, il Consiglio Comunale di Ischia non ha approvato la proposta presentata dal Consigliere di Minoranza Avvocato Carmine Bernardo relativa all'oggetto. Dal testo della predetta deliberazione non risultano espresse le congruenti motivazioni riportate a pagina 25 del verbale della seduta consiliare, come risultanti dalla trascrizione della registrazione audio degli interventi del Consigliere Vincenzo Ferrandino, espressi anche a nome degli altri Consiglieri di maggioranza. Occorre, pertanto, procedere a integrare le motivazioni della deliberazione di Consiglio numero 11/2013 prima dell'esito della votazione in essa riportato con la seguente motivazione contenente le ragioni per il voto contrario espresso dal Consigliere di Maggioranza Vincenzo Ferrandino in relazione alla proposta del Consigliere Carmine Bernardo: "Quindi noi abbiamo un dovere di approfondire e fare voto all'interno di questo Consiglio Comunale di incaricare gli uffici dell'area economico finanziaria del nostro Comune di approfondire la fondatezza dei dati che sono stati rappresentati dal Consigliere Bernardo e comunque dalla Minoranza, vagliare questi dati in relazione a quella che è la potenzialità sulle finanze dell'Ente di tali ipotetiche passività che si sono andate a generare ed allorquando eventualmente vi siano riflessi sulla contabilità dell'Ente e quindi sulle sostanze patrimoniali del Comune di Ischia vagliare la possibilità di puntualizzare meglio l'incarico conferito all'Avvocato Ferro in modo da garantire anche una copertura a quelle che sono poi le giuste responsabilità che ognuno di noi, e in ogni attore che è intervenuto nella gestione Evi. La proposta della Maggioranza è quella di dare incarico al servizio economico finanziario di vagliare la fondatezza delle cifre rappresentate nella relazione in premessa alla proposta da parte del Consigliere Bernardo e poi valutare eventualmente le conseguenze sul nostro bilancio e dopo se si sono eventualmente verificate delle conseguenze sul bilancio del Comune di Ischia puntualizzare meglio l'incarico che abbiamo conferito all'Avvocato Ferro per riscontrare profili di responsabilità, e quindi procedere con eventuali azioni nei confronti degli attori di queste responsabilità".

PRESIDENTE:

Passiamo alla votazione, assente Mollo.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

CONSIGLIERE MONTAGNA:

Presidente chiedo che a questo punto, per le motivazioni espresse all'inizio del Consiglio, vengano anche rettificati i verbali e quindi la delibera che è in corso di pubblicazione relativa all'argomento privatizzazione di Ischia Ambiente e quindi vendita delle quote societarie, perché è emerso che era intenzione unanime del Consiglio procedere alla valutazioni delle quote societarie di Ischia ambiente non sulla base nominale, ma quella derivante da una Perizia di eseguirsi sulle stesse. Quindi chiedo che

vengano rettificati i verbali in questo senso e che quindi la anche la delibera in corso di pubblicazione venga modificata in tal senso.

PRESIDENTE:

Il Consiglio Comunale è favorevole? Anche io sono favorevole a tale richiesta. Quindi mi rimetto ai Consiglieri Comunali presenti. All'unanimità? Quindi senza convocare ulteriore Consiglio Comunale. Qua si va a integrare la delibera in corso di pubblicazione con quanto diceva il Consigliere Montagna. La delibera madre è questa, questa è una aggiunta. Una aggiunta. Quindi senza successivo...

SEGRETARIO GENERALE:

Presidente scusami un attimo, la delibera va pubblicata come sta.

PRESIDENTE:

Come sta, questa è un'altra delibera.

SEGRETARIO GENERALE:

Non esce un numero, perché il numero uscirà a fine Perizia e quindi va fatta questa specificazione, ma la delibera madre rimane quella.

PRESIDENTE:

Allora chiariamo: la delibera in corso di pubblicazione verrà pubblicata penso questa mattina da parte del segretario. Poi verrà fatta questa successiva delibera, proposta del Consigliere Montagna che va ad aggiungere questa dicitura, modificare, per lo meno aggiungere questa dicitura.

SEGRETARIO GENERALE:

Unicamente in quella parte.

PRESIDENTE:

Quella parte, quindi senza ulteriore convocazione del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

Si parla di questo, e la richiesta per quanto riguarda il prossimo Consiglio Comunale non verrà svolto, perché lo abbiamo già votato. È chiaro questo. Ora passiamo alla votazione dei verbali delle sedute precedenti, ci sono altre delibere che vanno integrate? No, perfetto, passiamo alla votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

Passiamo al settimo punto, che è la Genesis s.r.l. , cessione mediante procedura ad evidenza pubblica delle quote sociali di cui è titolare il Comune di Ischia, indirizzi degli uffici e determinazioni. Chi relaziona su questo argomento?

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

C'è una pregiudiziale. L'argomento non può essere, anzi affermo che questo argomento non può essere discusso in quanto la proposta fino a ieri non era presente agli atti in segreteria, inoltre non era presente nemmeno alla prima convocazione del 20 novembre. Quindi io credo che questo argomento non deve essere discusso stamane, perché non vi è la proposta di delibera depositata nei termini.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Presidente non a caso non vi era la proposta agli atti, perché non era intenzione della amministrazione e del gruppo di maggioranza di trattare questo argomento così come era stato prospettato nella richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, perché nelle more tra quando è stata richiesta l'iscrizione del argomento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale e materialmente la prima seduta, la prima adunanza del 20 di novembre, si è intavolata una trattativa con la società Genesis, e con i dipendenti della società per cercare di attuare una ristrutturazione aziendale, finalizzata a ridurre quello che è il costo del servizio a carico del Comune di Ischia e quindi della collettività ischitana, impregiudicati i livelli occupazionali e cercando di intraprendere delle procedure per il recupero di quelli che sono i crediti che il Comune di Ischia vanta in termini tributari, e quindi parliamo di residui attivi, accelerare queste procedure per alleviare un attimino le finanze comunali. Questa trattativa è, diciamo, in uno stato avanzato e penso che nel prossimo Consiglio Comunale che terremo durante questo mese potremo relazionare concretamente dei risultati ottenuti, oppure procedere, così come inizialmente avevamo manifestato la volontà per indire le procedure per la privatizzazione della società. Quindi chiederei, cioè, quindi ribadisco questo per rappresentare quello che è stato l'atteggiamento costruttivo ed attento da parte della amministrazione nei confronti anche degli stessi dipendenti della società che, sotto questo punto di vista, hanno inteso volere aderire a una dialettica con noi altri e quindi stiamo operando in questa direzione. Grazie.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Ovviamente accogliamo favorevolmente il rinvio della trattazione di questo argomento sulla questione della Genesis, e quindi della privatizzazione della Genesis. Il sottoscritto insieme, credo, ai colleghi, il sottoscritto ha più volte espresso la propria opinione negativa rispetto alla privatizzazione della Genesis, quindi io rispetto alla maggioranza non attendo nessuna verifica, ma sono in origine contrario alla privatizzazione della genesis, perché credo che il servizio che offre questa società ai cittadini non può essere offerto successivamente a una privatizzazione della genesis stessa. Ovviamente guardiamo anche i livelli occupazionali, perché chi oggi lavora nella Genesis sono nostri concittadini. Quindi io credo che in genere la privatizzazione della Genesis è qualcosa che non deve essere portata a compimento, così come credo che deve essere revocata anche la parte in cui sulla delibera di Ischia Ambiente si prevede la privatizzazione, perché gli atti successivi a quella delibera di Ischia Ambiente non sono stati portati avanti, quindi atti verso la privatizzazione non ci sono stati e credo che siamo anche in tempo a non procedere e ripensare quindi alla privatizzazione di Ischia ambiente. Sulla Genesis e Ischia Ambiente io sono stato sempre chiaro: contrario alla privatizzazione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Presidente va bene così, siamo contenti che la maggioranza stia facendo ancora degli approfondimenti in materia Genesis. Noi riteniamo che sia nostro dovere comunque fornire delle indicazioni, perché è obiettivo comune, anzi da noi più volte denunciato, che il costo della Genesis è eccessivo rispetto al servizio che è sostanzialmente reso, e che è una società che può dare molto, ma molto di più. Ma io, al di là di avviare subito degli incontri con il personale, che è giusto che venga fatto, non capisco perché noi non abbiamo degli incontri con il nostro socio tecnico che è la Maggioli, cioè chi deve organizzare questa società, chi ci deve fare avere i risultati è la Maggioli, noi abbiamo preso un socio tecnico proprio per essere supportati in queste iniziative. Oggi limitarsi a dire devono fare un incontro con il personale, con il quale andremo a chiedere di fare più o meno accertamenti, anche con la società, ma io mi permetto solo di indicarlo quindi perché ritengo che non penso che questa sia una società autogestita dai dipendenti della Genesis, ma penso che vi sia un management, soprattutto un socio tecnico che ci dovrebbe dire come organizzare questa società per ridurre il costo del servizio.

Quello che poi è importante, secondo me, è che si procedi immediatamente, ma penso in tutte le società, ad eliminare questa miriade, cioè questi Consigli di amministrazione, colleghi sindacali, revisori dei conti che costano tantissimo, e che effettivamente non è che ne danno una grande utilità, perché una società come la Genesis con un solo cliente, un monoclente avere un Collegio sindacale di tre persone, un revisore dei conti è veramente uno spreco, perché questo costa 70/80.000 euro e si potrebbe in tutto ridurre con un revisore unico, no, costa 50.000 euro, sono 15.000 euro all'anno per i revisori dei conti, più il revisore contabile. 9.000 per i revisori... Tutto cosa? Il Collegio? Guarda allora l'ultima volta, l'ultimo verbale approvato, lo possiamo vedere, erano 12.000 euro per i Collegi Sindacali, il rimborso spese per quello che viene... Se li avete abbassati ieri, io l'ho visto l'ultima volta il verbale, comunque

l'importante mi fa piacere che andiamo in questa direzione, come pure la direzione dell'amministratore unico, perché poi è assurdo che noi mettiamo i nostri dipendenti nella società, la società ci paga i soldi a noi e li ripaghiamo alla società sotto forma di compenso. Quindi è veramente assurdo. E poi bisogna fare chiarezza, bisogna fare chiarezza su questa voce nebulosa che risulta dai bilanci della Genesis di 300 e spari mila euro per servizi, sui quali io se fossi un amministratore andrei a capire che sono questi servizi, noi paghiamo 300.000 euro, perché lì abbiamo due macrovoci di costo, costo del personale e costo di questi servizi. Nel bilancio non ci stanno, non vorrei che qui, in questi 300.000 euro, non ci sta scritto niente, ci sia l'interesse della Maggioli, perché poi questo socio tecnico che ci deve guadagnare, e sicuramente non ci guadagna con l'utile, perché abbiamo degli utili irrisori che vengono prodotti, sicuramente noi dovremo capire in questa nebulosa, questo solo come suggerimento e contributo nel momento in cui vi state approntando a risolvere questo problema.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Diamo atto che al momento, quando sarà fatta praticamente, trovata una soluzione che va nella direzione dell'economia del servizio, così come tu hai dichiarato che in effetti il costo del personale in questo momento è troppo elevato, dico ci aspettiamo anche un voto favorevole da parte della opposizione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma quando mai ho detto questo, io ho detto che abbiamo due macrovoci, non che il costo del personale è troppo.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

I costi di gestione, i costi del servizio, di gestione, chiaramente caro Carmine il maggior costo di questo...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Premesso che io se lo fate nell'interesse della società vi voto tutto, e non sono quello che mi vado a prendere i voti con questi marchingegni, i miei voti hanno tutta un'altra origine, quindi premesso che io vi voto tutto su questo argomento qua, ti sto indicando secondo me dove si possono trovare le economie, poi le trovi sul personale, sono d'accordo, falle sul personale, io non ho... Cioè ma tu questo lo puoi fare nell'ambito di una riorganizzazione che deve fare il socio tecnico, non lo puoi fare tu. Se no vai là e dici noi non facciamo più questo. Poi valutate bene i sistemi premianti eh della gestione.

PRESIDENTE:

Passiamo all'ottavo punto. Funzioni autorizzative in materia di paesaggio.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Gestiamo questa... Gestiamo con il Comune di Barano faremo una Commissione unica se ho capito bene.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Cioè una Commissione edilizia unica?

SEGRETARIO GENERALE:

il Comune di Barano non ha due funzionari di una certa qualifica per poter firmare sia sotto l'aspetto paesaggistico, sia sotto l'aspetto edilizio, come facciamo noi dove ci sta Arcamone che ha una discrezionalità e una competenza e Franco Fermo ne ha un'altra, per cui si unisce l'ufficio, diventa l'ufficio unico.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Siamo favorevoli segretario, siamo favorevoli.

SEGRETARIO GENERALE:

Tu ti puoi convenzionare con altri, in questo momento è il Comune di Barano che chiede. Risparmi il 20 per cento. Per delle cose puoi utilizzare il personale del Comune di Barano. È solo il visto paesaggistico, è l'aspetto paesaggistico dell'edilizia.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

11 favorevoli. Il Consiglio Comunale è finito.

